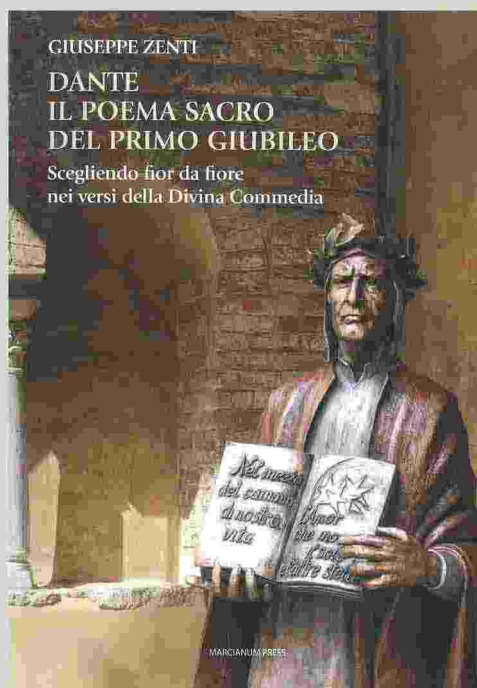


Nel cuore della *Divina Commedia*

È uscito il nuovo libro del vescovo emerito Giuseppe Zenti, edito da Marcianum Press

Già dall'inizio del presente anno, proprio su *Verona fedele*, ogni settimana il vescovo emerito di Verona, mons. Giuseppe Zenti, cultore appassionato di Dante, ci sta fornendo dei saggi sulla *Divina Commedia*, sia pure in distillato. E proseguirà fino alla sua completa presentazione. Ora è uscita nelle librerie la sua ultima opera, dal titolo significativo: *Dante. Il poema sacro del primo Giubileo* (Edizioni Marcianum Press) dove presenta una sua inedita e singolare interpretazione: Dante è il vero soggetto protagonista del suo poema sacro. Vi narra, in forma di altissima poesia, la sua vicenda interiore spirituale, cioè la sua vera e radicale conversione: dal suo essere un inferno nel suo cuore, a causa della superbia, dell'avarizia e della lussuria, al faticoso percorso di purificazione dalle radici malsane dei sette vizi capitali, compiuto nel purgatorio del suo cuore, fino all'esperienza di comunione con la vita dei Beati e di sintonizzazione con la volontà di Dio, nel paradiso del suo cuore. Sotto questo profilo, non sarebbe un azzardo definire la *Divina Commedia* "Le confessioni di Dante". Esempio singolare per tutti i credenti di come si vive un Giubileo in sincerità e umiltà, magari con un cammino spirituale di dieci anni, quanti ne occorsero al Sommo Poeta per creare la *Divina Commedia* e operare in sé una vera conversione.

Anche al fine di rendere la lettura della pubblicazione più avvincente e godi-



La copertina del volume

bile, dopo aver accuratamente selezionato, in forma antologica, 20 testi poetici dall'*Inferno*, 22 dal *Purgatorio* e 25 dal *Paradiso*, l'autore correda ogni testo con un'ampia contestualizzazione, con la parafrasi "letterale" e con un tentativo di attualizzazione. Nel suo insieme, può essere a portata di mano di tutti gli studenti delle superiori, di ogni indirizzo: umanistico, scientifico e professionale. Ma, non meno, di quanti sono curiosi di entrare nel capolavoro poetico di tutti i tempi, qual è la *Divina Commedia* di Dante Alighieri, gustarne la bellezza e assimilarne l'umanesimo.